

PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO TORINO II  
a.s. 2015/2016

PREMESSA

L' Istituto Comprensivo Torino II è situato nella VII Circoscrizione della città di Torino che comprende l'ex quartiere 7 "Aurora-Rossini-Valdocco".

Il quartiere è connotato da un tessuto socio-economico variegato che offre opportunità di lavoro e reddito attraverso la capacità di adattamento e d'inclusione degli abitanti: le attività economiche presenti sul territorio rappresentano una fonte di sostentamento per molte persone che vivono al limite dell'emarginazione.

La zona ha da sempre rappresentato un crocevia molto importante per i nuovi immigrati che giungono in città, in particolar modo l'area urbana che si snoda intorno a Porta Palazzo rappresenta per molti l'unica possibilità di lavoro e abitazione. La caratteristica all'accoglienza "di primo soccorso" ha comportato anche un elevato addensamento di persone e un significativo livello di tensioni sociali che si sono diffuse con l'innescarsi di problemi legati alla sicurezza e alla legalità. Questa situazione ha condotto molti enti presenti sul territorio a collaborare, attivando progetti in favore dell'integrazione e del benessere sociale.

E' in quest'ottica che il nostro Istituto Comprensivo continuerà ad attivarsi e a proporre percorsi di collaborazione con i diversi enti territoriali, al fine di favorire il benessere degli alunni e delle loro famiglie:

(estratto dal Piano dell'offerta formativa)

..." preso atto delle esigenze del territorio e in collaborazione con l'Amministrazione Scolastica e l'Ente Locale, ha avviato una serie di attività volte a favorire sia l'inserimento degli alunni stranieri, sia l'attuazione di un'educazione multiculturale in grado di dare pieno riconoscimento ai bisogni di ciascuno e di rispettare al contempo le differenze con l'obiettivo di assicurare a tutti il pieno successo formativo.

La scuola rappresenta molto spesso, per tante famiglie di alunni con cittadinanza non italiana, il primo incontro con il sistema istituzionale e in specifico con il sistema di istruzione italiano."

## Piano Annuale per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>27</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>12</b>
➤ ADHD/DOP	<b>0</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>12</b>
➤ Altro	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (vedi premessa)</b>	
➤ Socio-economico	<b>183</b>
➤ Linguistico- culturale (comprensivo di: alunni non /poco parlanti Italiano L2, problemi di bilinguismo)	<b>247</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>35</b>
➤ Altro	<b>16</b>
<b>Totali</b>	<b>537</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>68% c.a</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>24</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>	- educatori PAS (Progetto Sam); - - mediatori linguistico-culturali - volontari civili	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>Si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	<b>si</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro: Funzione sociale della scuola come perno della rete e orientamento sul territorio (Coach esterni, mediatori culturali per accompagnamento nell'oltre scuola)					<b>X</b>
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Attori coinvolti:

- dirigente scolastico
- collaboratori
- funzioni strumentali
- coordinatori di classe
- docenti di sostegno
- famiglie
- agenzie formative /associazioni

Per quanto attiene all'organizzazione, la scuola suddivide i compiti ed i carichi di lavoro tra i vari attori che collaborano alla progettazione ed alla realizzazione del piano. In particolare:

- **il DS** garantisce e promuove il raccordo tra i soggetti coinvolti; discute e delibera il Piano Annuale in Collegio Docenti, costituisce e sovrintende il GLI; arricchisce l'offerta formativa con attività esperienziali, espressive, relazionali, culturali, operative e orientative; al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti; prende visione del PEI e del PDP e li firma;
- **le funzioni strumentali** collaborano e fanno da supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, mediano i rapporti tra i vari oggetti coinvolti (es. ASL, etc.); rilevano i BES attraverso monitoraggi e valutazioni periodiche; raccolgono e coordinano le proposte formulate dai GLH operativi; elaborano un Piano Annuale per l'inclusione; realizzano il PDP per gli alunni BES; formulano ipotesi per incrementare il livello di inclusività generale della scuola;
- **i docenti curricolari-di sostegno-coordinatori** accolgono e favoriscono l'inserimento degli alunni BES; organizzano interventi di recupero e attività da far confluire nel Piano annuale per l'Inclusività; adottano misure dispensative e strumenti compensativi; sostengono la motivazione e l'impegno dell'alunno con iniziative di lavoro individualizzato e di gruppo; adottano criteri di valutazione ed elaborano verifiche degli apprendimenti adeguati; segnalano eventuali nuovi casi; redigono il PDP per gli alunni BES anche in assenza di certificazione;
- **i Genitori ed il personale ATA** assumono la corresponsabilità del progetto educativo- didattico collaborando alla stesura; condividono le linee del PDP (autorizzando la Scuola ad adottare le misure stabilite); sostengono la motivazione e l'impegno dell'alunno; verificano lo svolgimento dei compiti assegnati e delle richieste; consegnano in Segreteria la certificazione aggiornata al termine di ogni ciclo scolastico;
- **la Segreteria** predisponde l'elenco degli alunni BES.

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In linea con le indicazioni del POF- PDF –PEI - PDP e Singoli Piani Individualizzati

### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- "Provaci Ancora, Sam!": progetto contro la dispersione scolastica nelle sue varie articolazioni e per l'inclusione scolastica;
- "Italiano per studiare" ( Fondazione Agnelli): per risolvere eventuali problemi di bilinguismo che creano disagi nella lingua scritta.
- "Scuola dei compiti" ( Università e Comune): per l'inclusione e l'alfabetizzazione degli studenti di recente immigrazione.
- Progetti vari volti all'integrazione per alunni diversamente abili (Comune, Associazioni varie): laboratori di : Pet therapy, giardinaggio, arteterapia, musicoterapia, ippoterapia...);
- Attività personalizzate su bisogni specifici con singoli alunni o piccoli gruppi con docenti e/o educatori;
- Predisposizione di interventi di assistenza materiale (con personale ATA).

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Coprogettazione (se possibile) o collaborazione con Associazioni del territorio per percorsi post-scuola personalizzati (ASAI, Campanile, Sermig, Arcote, Zhi Song, Biblioteche...)
- Interventi mirati di esperti esterni (ASL, Polizia Municipale, Croce Verde, Legambiente...) volti all'inclusione e all'integrazione nel territorio in un'ottica di cittadinanza attiva.
- Riunioni periodiche, progettazione e/o verifica con Enti preposti (N.P.I., Servizi Sociali, Educativa Territoriale, Associazioni varie...)
- Eventuali raccordi al bisogno con CTS e CTI.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

Tenuto conto della bassa estrazione socio-culturale e della limitata presenza e partecipazione delle famiglie afferenti alla nostra scuola, si ritiene necessario per il prossimo anno incrementare la sensibilizzazione per ottenere, gradualmente, un maggior coinvolgimento delle famiglie e partecipazione alla vita attiva della scuola.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Progettazione attenta e mirata ai bisogni dei singoli interventi.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Ottimizzazione delle risorse interne ed esterne volta a valorizzare differenti competenze, ruoli, propensioni/inclinazioni ( per docenti, ATA, educatori , volontari....)
- Promozione di interrelazioni atte a costruire un clima costruttivo.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Individuazione di nuove fonti di finanziamento: fondazioni, fondo europeo, donazioni da privati, utili a mantenere e a potenziare le attività finalizzate all'inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La commissione continuità si occuperà di migliorare e di rendere condivisibile buone prassi, rispetto alla programmazione, alle specifiche attività e alla continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare attenzione al tessuto socio-culturale di provenienza degli allievi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/10/2015

Il dirigente scolastico  
*Dott. Bruno Piovano*